

Comparativi e gradi di comparazione

Per cambiare l'intensità di un oggetto, l'italiano usa diversi gradi di comparazione e strutture specifiche.

- Maggioranza: **PIÙ + aggettivo**
- Minoranza: **MENO + aggettivo**

I termini di paragone sono invece i soggetti che vogliamo comparare tra loro.

Esempi:



- La mamma è **più grande di** Paola.

La mamma - 1º termine di paragone

Paola - 2º termine di paragone

PIÙ - comparativo di maggioranza

Che o Di?

Normalmente si usa **più/meno ... che...** per paragonare due o più:

- aggettivi** – La camicia è più **cara che elegante**.
- verbi** – **Parlare** francese è più facile **che scrivere**.
- avverbi** – È più importante **prima che poi!**
- pronomi o sostantivi con preposizione** – Fa più piacere **a me che a te**.

Normalmente si usa **più/meno ... di...** per paragonare due o più:

- sostantivi** – **Marco** è più alto **di Paolo**.
- pronomi personali** – **Alessia** è meno contenta di **lui**.



Attenzione!

Di può presentarsi anche con forma articolata.

Esempi:

Arianna è meno antipatica della tua fidanzata.

Il corriere privato è più puntuale del postino.

From:

<https://tools.e-exercises.com/> - Ressources pour les apprenants

Permanent link:

https://tools.e-exercises.com/doku.php?id=it:grammatica:nomi_aggettivi:il_comparativo&rev=1720518241

Last update: **2024/07/09 09:44**

